

N.

56483



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " HILFE ICH LIEBE ZWILLINGE "

Metraggio { dichiarato 2520
 accertato

2510

Produzione: Lisa-Film / Munchen

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: Roy Black , Ushi Glass
Sceneggiatura: August Rieger
Regia: PETER VECK

Un giovane fotoreporter deve fare un servizio a una fotomodella , ma da nascosto, poiché la ragazza non desidera che le foto vengano pubblicate senza il suo consenso. Il giovane si presenta come corridore automobilistico, ma dato che in pista non si possono scattare foto, cerca di farlo di nascosto. Il direttore di gara, però, lo scopre e lo butta fuori assieme allo zio, un meccanico che si dedica alla sperimentazione di nuovi lubrificanti. La modella, seccata di ciò, parte per un paese dove vivono suo nonna e sua sorella gemella , che é insegnante di educazione fisica. Il fotoreporter e lo zio seguono la giovane e giungono in unpaese situato presso un lago, dove trovano l'insegnante che credono sia la modella stessa. Le gemelle stanno al gioco e fingono di essere una persona sola, creando così delle situazioni ridicole. Lo zio del giovane si traveste da donna ed entra nella scuola come capo-cuoca, mentre il nipote si fa passare per suo assistente. Il direttore ed il guardiano non scoprono il trucco finché giunge un ricco americano che si innamora della "cuoca" e la vuole portare negli Stati Uniti. Intanto arriva anche l'amico della modella che viene messo a parte della farsa. Dopo molti equivoci tutto viene scoperto: lo zio viene riconosciuto come inventore geniale e l'americano lancia il prodotto grazie ai suoi grossi mezzi finanziari; mentre il giovane, fatto il tanto sospirato servizio, ha ricevuto un buon contratto da un'agenzia che gli consentirà di sposare l'insegnante della quale si é innamorato. La modella, invece, parte con il suo amico per Acapulco. Le figure sono bené scelte, la trama é un po' inverosimile ma divertente.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il **2 SET. 1970** a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li **25 SET. 1970**

PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE DI DIVISIONE
(Dott. Antonio D'Erazio)

IL MINISTRO

F.to EVANGELISTI